

Messaggi anti azzardo con il pane quotidiano

Treviglio. Sui sacchetti di 13 panettieri immagini e slogan contro il gioco d'azzardo. L'idea degli studenti dell'Isis Zenale e Butinone è sostenuta dall'Ambito

TREVIGLIO
FABRIZIO BOSCHI

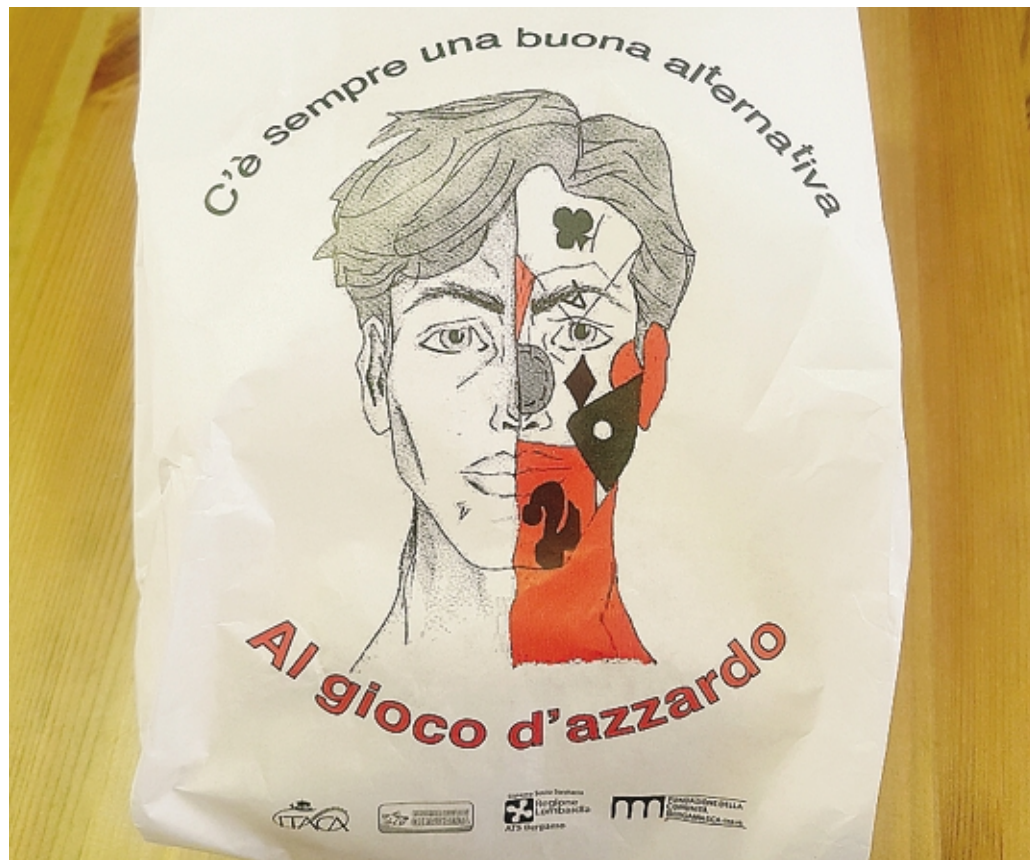
Contro il gioco d'azzardo patologico scenderanno in campo anche 13 panettieri di Treviglio, che utilizzeranno sacchetti del pane per la campagna di contrasto al sempre più diffuso e preoccupante fenomeno. L'iniziativa sarà avviata nei prossimi giorni, cui seguirà gradualmente il coinvolgimento delle panetterie degli altri 17 comuni facenti parte dell'Ambito territoriale di Treviglio.

La nuova campagna di informazione sugli effetti dannosi del gioco d'azzardo patologico è frutto dell'intensa collaborazione, avviata un anno e mezzo fa, tra le scuole superiori dell'Ambito, con capofila l'Isis Zenale e Butinone, l'Ufficio scolastico provinciale, i comuni, Risorsa sociale, l'Aspan e l'Ats di Bergamo, la cooperativa Itaca e la Fondazione della Comunità bergamasca. Su ogni sacchetto, distribuito gratuitamente, si trovano due immagini: una riproduce il volto di un uomo accompagnato dalla scritta «C'è sempre una buona alternativa», l'altra, la ruota della roulette con un giocatore che insegue la pallina, simbolo dell'agognata vincita. Nascono dall'idea degli studenti della quarta D, indirizzo tecnico - grafico, dello Zenale e Butinone, e dalla fantasia di una studentessa, ora universitaria, di Castel Rozzone, poi condivisa dai soggetti coinvolti nel progetto.

Esperienze e condivisione

Il presidente della cooperativa Itaca, Giuseppe Bugada, ha evidenziato: «Ogni sacchetto è frutto di un intenso scambio di relazioni, accordi, esperienze condivise, gioie e speranze di giovani, adolescenti e adulti che finalmente hanno trovato il modo di collaborare una piaga che miete sempre più vittime. Un fenomeno preoccupante che si fonda sulla solitudine e sull'illusione irrealizzabile di un futuro migliore».

Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa dalla presidente



Uno dei sacchetti per il pane ideato dagli studenti trevigliesi: sarà distribuito in 13 panetterie

Un sostegno psicologico per giovani e adolescenti

Si chiama «Parole Giovani» ed è il potenziato servizio di consulenza e supporto psicologico dedicato a soggetti dai 14 ai 24 anni, avviato nei giorni scorsi a Treviglio grazie ai fondi del Piano di zona dei servizi sociali e al contributo della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo. Si tratta di un servizio gratuito, rivolto ad adolescenti e giovani residenti nell'ambito di Treviglio, in difficoltà evolutiva o con disagio psicologico. Un servizio già offerto da Risorsa sociale, ora potenziato con due psicologi e il coinvolgimento della cooperativa sociale Agape. I referenti del progetto fanno sapere: «Riconoscere un personale momento di difficoltà e rivol-

gersi a un psicologo, vuol dire essere consapevoli di sé, valutare i propri limiti, la propria sofferenza e sentire la necessità di trasformarla in risorsa. Una consulenza psicologica può aiutare a ridefinire insieme il significato di ciò che ci succede e a individuare il percorso più adatto per trovare un nuovo equilibrio. La possibilità di chiedere aiuto è il primo importante passo per stare meglio». La consulenza è offerta nella sede di Risorsa sociale, a Treviglio in via Abate Crippa 9: si attiva solo su appuntamento dopo un contatto telefonico, chiamando il numero 3519005456, lunedì dalle 12 alle 13 e il giovedì dalle 16 alle 17.

F. B.

di Risorsa sociale, Pinuccia Zoccoli Prandina, e dal presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Ambito, Dimitri Bugini. Marcello Brambilla referente del progetto per l'Ambito, ha spiegato: «Ciascun sacchetto ricorda che il pane è alimento essenziale per il benessere di una persona, simbolo della condivisione e della comunità, così come le relazioni, l'ascolto e la collaborazione sono alimenti essenziali che contrastano le fragilità del nostro tempo, in particolare i danni del gioco d'azzardo».

Sono 400 mila i sacchetti del pane prodotti e pronti per la distribuzione. Il presidente provinciale dell'Aspan (Associazione panificatori artigiani), Massimo Ferrandi, ha affermato: «La nostra è anche una responsabilità sociale d'impresa, quindi non possiamo tirarci indietro su un tema che affronteremo anche con questa campagna di sensibilizzazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quando l'ansia da smartphone diventa malattia

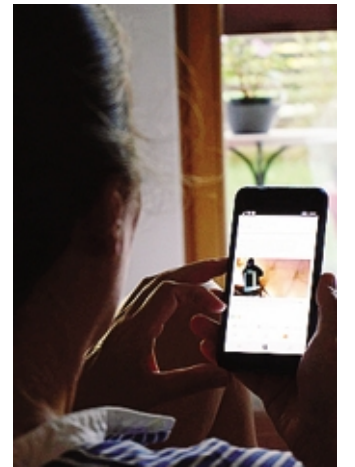
Osio Sotto

Aperto il primo Centro che affronta le dipendenze tecnologiche: cellulari e web possono diventare patologie

Avere lo smartphone non connesso a internet vi dà un senso di ansia? Sono i sintomi di dipendenza tecnologica. Un disturbo che il consultorio familiare del presidio sociosanitario San Donato di Osio Sotto ha deciso di affrontare aprendo nella sua sede in via Donizetti 6, in collaborazione con l'associazione nazionale Di.Te. (dipendenze tecnologiche), il primo Centro provinciale per le dipendenze tecnologiche.

L'inaugurazione è avvenuta venerdì alla presenza del presidente di Di.Te. Giuseppe Lavenia e i membri dell'equipe, guidati dal responsabile del consultorio familiare Liborio Placenza, che assisteranno coloro che decideranno di rivolgersi al nuovo Centro. Non sono molti i dati ufficiali che certificano come la dipendenza tecnologica, stia diventando un disturbo compulsivo nella nostra società. «Questo perché - ha spiegato Lavenia - non ci sono ancora servizi pubblici che se ne occupano registrando i relativi accessi. La dipendenza tecnologica, infatti, non è ancora entrata a far parte di quelle patologie previste da Lea (livelli essenziali di assistenza) che consente di essere curati dal sistema sanitario nazionale. Il gioco d'azzardo ne è entrato a far parte solo due anni fa». Secondo la casistica in mano all'associazione Di.Te., un problema di dipendenza da social network e messaggistica c'è soprattutto nella fascia d'età 16-20 anni, dai giochi di ruolo fra i 15-17 e poi fra i 26 e i 30 anni, dalla pornografia e dal trading online (investire in borsa) fra i 40 e i 50 anni. La dipendenza da gioco online, dal punto di vista dell'età, è trasversale e inizia dai 25.

«L'obiettivo del Centro provinciale per le dipendenze tecnologiche - ha sostenuto Placenza - è intervenire prima che le persone arrivino a sviluppare una vera e propria dipendenza». Bisogna però essere in grado di rilevarne i primi sintomi. E quali possono essere? «Nel caso di



Disturbi compulsivi da cellulari

un adolescente - ha spiegato ancora il responsabile del Consultorio familiare - sono la difficoltà a dormire, cambi dei modelli di vita e relazione, se va a scuola stanco, se si siede a tavola per mangiare sempre con un smartphone o un tablet».

Tante ore con lo smartphone

Ma per un genitore non è facile rilevare la dipendenza tecnologica di un figlio: «Anzi a volte - ha rilevato Lavenia - per alcuni è positivo che il figlio non esca da casa e rimanga per ore nella sua camera di fronte allo smartphone o al tablet. Così pensano che rimanga al sicuro, senza rendersi conto dei pericoli». Secondo un'indagine nazionale svolta di Di.Te., su un campione di 23.166 persone fra gli 11 e i 26 anni risulta che più del 12% rimane connesso più di 10 ore, il 17% fra le 6 e le 10 ore e il 33% fra le 4 e le 6 ore. Poi ci sono i casi estremi accunabili al fenomeno dell'«Hikikomori», termine giapponese che indica persone che, per la dipendenza tecnologica, si ritirano dalla vita sociale. Secondo i dati forniti da Lavenia in Italia se ne stanno registrando fra i 50 e i 100 mila all'anno.

Al Centro provinciale per le dipendenze tecnologiche del Consultorio familiare di Osio gli esperti definiranno un piano di assistenza personalizzato «che - ha spiegato Placenza - non prevedrà mai il togliere l'oggetto della dipendenza come smartphone o tablet ma porrà solo alcune regole di utilizzo decise insieme al diretto interessato e alla sua famiglia».

Patrik Pozzi

Annunci economici

Gli avvisi si ricevono presso gli uffici della Sesaab Servizi S.r.l. - Divisione SPM, viale Papa Giovanni XXIII, 124, Bergamo, telefono 035/35.87.77, fax 035/35.88.77, tutti i giorni da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; sabato dalle 8,30 alle 12,30.

La tariffa delle rubriche è di € 1,05 per parola (minimo 16 parole), le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego» € 0,55 per parola, indirizzi internet 3 parole, indirizzi e-mail 5 parole, con l'aggiunta dell'I.V.A.

Le offerte d'impiego e di lavoro si intendono rivolte ad amboesosi (ai sensi art.1 D.Lgs 11-4-2006 n.198). Gli annunci economici delle rubriche 4-5-6-7 devono tassativamente riportare come prima parola del testo l'indicazione del comune dove è ubicato l'immobile. Si prega di non inviare curricula indirizzati a Casella Essepimmme tramite Raccomandata o Assicurata.

10 Rappresentanze Offerte/Domande

AD Communication cerca agenti per vendita pubblicità multisale, carta stampata, radio, web e cartellonistica. Acconti provvigionali. Tel. 035.3591158

Email:

direzione@adcommunication.it

12 Offerte Impiego

AZIENDA di Pontida cerca persona intraprendente per amministrazione. Conoscenza lingua inglese. Massimo 28 anni. info@livingparquets.it

13 Domande Impiego

53ENNE ventennale esperienza gestione programmazione produzione, personale, turni nel settore metalmeccanico, valuta offerte anche per altre mansioni/ settori Disponibilità immediata. 347.27.17.028.

14 Offerte Lavoro

ATTIVITÀ settore benessere cerca collaboratrici, amanti dei prodotti naturali, per facile vendita domicilio, ottimi guadagni. Signora Assolari. 348.73.14.639.

AZIENDA di Pontida cerca per assunzione persona dinamica ed intraprendente. Buona cono-

scenza Autocad e lingua inglese. Massimo 28 anni. info@livingparquets.it

AZIENDA leader nell'installazione di impianti meccanici, idraulici, riscaldamento e condizionamento ricerca Capo Cantiere. Si richiede conoscenza impianti meccanici civili ed industriali, capacità tecniche, attitudine alla gestione del personale e all'organizzazione dei cantieri. Inviare curriculum a: info@boniforti-impianti.it

BAR Molo 31 di Predore cerca barman con esperienza, serio, responsabile, autonomo e dinamico per lavoro fisso serale Disponibilità immediata. Telefonare per colloquio al n. 347.319.38.43.

CAPELLI Serramenti di Almenno San Bartolomeo (BG) cerca addetto alla vendita, gradita esperienza nel settore. Inviare curriculum a: cvitae@email.it

LA ditta Naturalmente Srl cerca ragazza con esperienza come commessa/ cassiera settore bomboniere. Tel. 035.312424 per appuntamento.

PIZZERIA San Michele sita in Pontirolo Nuovo cerca personale di sala per mezzogiorno orario 12 - 15 part time. Astenersi perdigiorno. Chiamare 338.9293497.

RISTORANTE Antica Perosa (Bergamo) ricerca urgentemente cameriere/ cuoco con esperienza, disponibili turni. Contattare: prenotazioni@anticaperosa@gmail.com

RISTORANTE cerca cameriere/a stagionale part-time oppure full-time. Inviare curriculum: ristorante@lestagioni.eu

SABE di Sala Pasquale Srl ricerca: fresatori/ alesatori da inserire nel reparto di lavorazioni meccaniche. Eta' fra i 20 e 45 anni. Conoscenza del disegno tecnico

e preferibilmente linguaggio Heidenhain CNC 415/ 430/ 530. Inviare curriculum a: mail@sabe.it

15 Domande Lavoro

PARTITA Iva, tornitore parallelo/fresatore, manutenzione meccaniche, 35ennale esperienza, offresi. 327.16.61.519.

19 Vacanze e Turismo

RIMINI Viserba Pensione Renzo Tel. 0541.732956. Direttamente mare. Familiare. Cucina casalinga. Pensione completa da Euro 30,00 a 36,00. Possibilità pernottamento.